**Celebrazione per la commemorazione dei defunti**

**con il Salmo 130 (*De profundis*)**

**presieduta da un laico.**

Si predisponga un foglietto per l’assemblea così da poter partecipare attivamente alla preghiera.

Quando l’assemblea si è radunata si esegue il canto. Si suggerisce il **canto**: *L’eterno riposo* (UnL 138)

Chi presiede:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.R/. **Amen**.

Benedetto Dio che dona la vita.R/. **Benedetto nei secoli il Signore.**

Chi presiede introduce con queste parole:

Fino a qualche anno fa era normale sentire ancora queste parole sulle tombe dei nostri morti: *“De profundis clamavi ad te, Domine”, “Dal profondo a te grido, o Signore”*. Anche la gente più semplice pregava con questo salmo in latino, intendendo pregare per i propri defunti, affidandoli alla misericordia di Dio.

Vogliamo ritrovare vere e fare nostre queste antiche parole del salmista sulle nostre labbra e nel nostro cuore in questo tempo segnato da difficoltà, conflitti, povertà. Il Signore ascolti il grido della nostra preghiera e ci doni la sua pace.

Vogliamo elevare il nostro grido di speranza, mentre ricordiamo e preghiamo per tutti i fedeli defunti. Alla misericordia del Padre affidiamo le tante vittime della guerra, dell’odio, della violenza; invochiamo la sua pace per i nostri familiari e amici che in questo cimitero abbiamo accompagnato per l’ultimo saluto, ora essi possano contemplare la luce eterna, il volto radioso del Padre.

Breve momento di silenzio

Chi presiede introduce: Ascoltiamo questo Salmo 130 (129) proclamato da un solista.

Dal profondo a te grido, o Signore;

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,

Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.

Spera l’anima mia, attendo la sua parola.

L’anima mia è rivolta al Signore

più che le sentinelle all’aurora.

Più che le sentinelle l’aurora, Israele attenda il Signore,

perché con il Signore è la misericordia

e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

Breve momento di silenzio.

Il lettore del salmo legge i versetti, mentre un altro lettore legge la riflessione.

***“Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce”.***

Vengono in mente le parole del Santo Papa Paolo VI per l’on. Aldo Moro (13.05.1978) che possiamo pensare e dire per tutti i nostri morti e che sentiamo tanto vere in questo tempo faticoso con tanta sofferenza in molte famiglie:

“Ed ora le nostre labbra, chiuse come da un enorme ostacolo, simile alla grossa pietra rotolata all’ingresso del sepolcro di Cristo, vogliono aprirsi per esprimere il «De profundis», il grido cioè ed il pianto dell’ineffabile dolore con cui la tragedia presente soffoca la nostra voce. **Signore, ascoltaci!”***.*

***“Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica”.***

Ancora dalla preghiera di San Paolo VI cogliamo l’invito a elevare a Dio la preghiera e l’invocazione di tutta la famiglia umana per essere liberati dal male:

“E chi può ascoltare il nostro lamento, se non ancora tu, o Dio della vita e della morte? Tu non hai esaudito la nostra supplica per la incolumità di questo uomo buono, mite, saggio, innocente ed amico; ma tu, o Signore, non hai abbandonato il suo spirito immortale, segnato dalla Fede nel Cristo, che è la risurrezione e la vita. Per lui, per lui. **Signore, ascoltaci!**”.

***“Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore”.***

Preghiamo ancora con San Paolo VI, esprimendo e testimoniando la nostra fiducia in Dio in questo mondo e la nostra fede nella vita eterna:

“Non è vano il programma del nostro essere di redenti: la nostra carne risorgerà, la nostra vita sarà eterna! Oh! che la nostra fede pareggi fin d’ora questa promessa realtà. Il nostro fratello e tutti i viventi in Cristo, beati nell’infinito Iddio, noi li rivedremo! **Signore, ascoltaci!***“.*

***“Io spero, Signore. Spera l’anima mia, attendo la sua parola”.***

Sempre con le parole di San Paolo VI, chiediamo che ognuno di noi sperimenti in questi tempi di solitudine, di disagio e di timore la comunione con Dio, con tutti i credenti e con i nostri morti:

“Fa’, o Dio, Padre di misericordia, che non sia interrotta la comunione che, pur nelle tenebre della morte, ancora intercede tra i Defunti da questa esistenza temporale e noi tuttora viventi in questa giornata di un sole che inesorabilmente tramonta. **Signore, ascoltaci!***“.*

***“L’anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all’aurora. Più che le sentinelle l’aurora, Israele attenda il Signore”.***

Guardiamo insieme al Signore come sentinelle attente e vigilanti, perché siamo sempre e ancora sostenuti dalla nostra fede, che insieme proclamiamo nel Simbolo apostolico:

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,**

**creatore del cielo e della terra;**

**e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,**

**il quale fu concepito di Spirito Santo,**

**nacque da Maria Vergine,**

**patì sotto Ponzio Pilato,**

**fu crocifisso, morì e fu sepolto;**

**discese agli inferi;**

**il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,**

**siede alla destra di Dio Padre onnipotente;**

**di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,**

**la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,**

**la remissione dei peccati, la risurrezione della carne,**

**la vita eterna. Amen.**

“***Perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe”.***

Dio è un Padre che non abbandona mai i suoi figli e nella sua grande misericordia li salva e li redime. I nostri defunti nella loro vita tante volte hanno pregato con noi con le parole stesse di Gesù; con loro e per loro preghiamo ancora il Padre che è nei cieli:

**Padre nostro…**

***“Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen”.***

Diamo lode alla Santissima Trinità, per tanti nostri fratelli e sorelle, ormai nella gloria dei Cieli, insieme ai Santi e ai Beati riconosciuti e proclamati dalla Chiesa e preghiamo per quanti sono ancora in attesa di contemplare il volto paterno di Dio nella sua luce perfetta:

**L’eterno riposo…**

Chi presiede:

Tutti insieme ora riprendiamo e preghiamo il salmo “***De profundis***”: …

**Preghiera alla Madonna**

Chi presiede:

Chiediamo, per intercessione di Maria, che i nostri defunti siano portati su nel Cielo e che anche noi pensiamo di più al Cielo.

**Ave, o Maria…**

Le anime di tutti i nostri fratelli e sorelle defunti, per la misericordia di Dio, riposino in pace. **Amen.**

**Canto:** es. Salve Regina